

Il Consiglio di Amministrazione approva l'informativa finanziaria al 31 marzo 2024 del Gruppo Autostrade per l'Italia

Highlights

- **Nel primo trimestre 2024 per il piano di manutenzione e investimenti sono stati spesi circa 500 milioni di euro, in linea con il programma che prevede la realizzazione di lavori per circa 2,3 miliardi di euro nel corso dell'anno.**
- **Prosegue il percorso di trasformazione dell'azienda e la realizzazione dei piani di digitalizzazione e di sostenibilità per una rete autostradale sempre più sicura, moderna, green e resiliente.**
- **Approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto del tunnel subportuale a Genova, primo tunnel sottomarino in Italia e la riqualifica del tracciato originario della A1 tra Firenze Nord e Barberino (potenziamento a 4 corsie in direzione Nord); in attesa di prossima approvazione il potenziamento dalla A1 Milano - Lodi, della Tangenziale di Modena, della A14 Bologna diramazione Ravenna e del 1° lotto della A11 Firenze Peretola – Prato.**
- **Continuano, inoltre, le attività propedeutiche all'avvio dei cantieri realizzativi su tutte le grandi opere strategiche per il Paese (cosiddetti "lotti zero"), tra le quali la Gronda di Genova e il Passante di Bologna, con oltre 200 milioni di euro impegnati dal 2023 fino ad oggi.**

Principali risultati consolidati del primo trimestre 2024

- Traffico in crescita del 4,3%⁽¹⁾ rispetto al primo trimestre del 2023.
- Ricavi operativi pari a 976 milioni di euro (+3% rispetto al primo trimestre del 2023), costi di manutenzione per 94 milioni di euro, l'EBITDA⁽²⁾ si attesta a 573 milioni di euro (+10%) e Utile del periodo pari a 193 milioni di euro.
- L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2024 è pari a 9.370 milioni di euro.
- Il Cash Flow Operativo (FFO) generato nel primo trimestre del 2024, pari a 401 milioni di euro e le riserve di liquidità di 6,4 miliardi di euro, assicurano il pieno supporto agli impegni di investimento in programma.

Roma, 8 maggio 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., ("ASPI") riunitosi in data odierna sotto la Presidenza dell'ing. Elisabetta Oliveri, ha esaminato e approvato l'informativa finanziaria al 31 marzo 2024 del Gruppo Autostrade per l'Italia (non sottoposta a revisione contabile).

Potenziamento e ammodernamento della rete

Nel corso del primo trimestre 2024 il Gruppo ha impiegato 494 milioni di euro per l'ammodernamento, il potenziamento e la manutenzione della rete, in aumento di 106 milioni di euro rispetto al periodo di confronto. In particolare, gli investimenti operativi sono pari a 396 milioni di euro nell'ambito dei piani che prevedono la realizzazione di opere di potenziamento e ammodernamento della rete coniugando sostenibilità e sviluppo dei territori.

€ milioni	Primo trimestre 2024	Primo trimestre 2023
Investimenti operativi ^(*)	396	285
Investimenti non remunerati	4	3
Costi di manutenzione	94	100
Totale investimenti e manutenzioni del Gruppo	494	388

^(*) Include investimenti in beni in concessione, investimenti del piano straordinario di manutenzione di ASPI, oneri capitalizzati su investimenti di ASPI, investimenti in altre attività immateriali/materiali e rettifiche di consolidamento.

⁽¹⁾ Escludendo gli effetti legati all'anno bisestile e al differente calendario della festività di Pasqua il traffico del primo trimestre 2024 risulta in crescita del 2,2%.

⁽²⁾ Nel presente comunicato sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati dei prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), descritti in dettaglio nelle Note metodologiche.

Nel primo trimestre 2024 sono proseguiti:

- i lavori per la realizzazione della quarta corsia dinamica⁽³⁾ della A4 in area milanese, nel tratto compreso tra gli svincoli di Viale Certosa e Sesto San Giovanni (sui rimanenti 4 km non ancora aperti sul totale di 10 km);
- le attività preliminari e propedeutiche (cosiddetti “lotti zero”) per l’avvio dei cantieri per la realizzazione di tutte le grandi opere strategiche per il Paese quali l’adeguamento del nodo di Bologna e la Gronda di Genova oltre ai lotti zero relativi agli interventi di ampliamento alla quarta corsia della A14 nel tratto Bologna – Ravenna e nel tratto della A1 Milano Sud – Lodi;
- gli interventi con il completamento del secondo lotto di ampliamento della quinta corsia della A8 Milano – Lainate (già aperto al traffico a settembre 2023), alla realizzazione delle opere sul territorio relative all’ampliamento della terza corsia della A14 Rimini-Porto S. Elpidio (apertura al traffico della Bretella di Muraglia).

Sono inoltre proseguite le attività propedeutiche all’avvio dei cantieri per la riqualifica della A1 “storica” tra Barberino e Firenze Nord (potenziamento a 4 corsie in direzione nord che si affiancano alle tre corsie già operative in direzione sud) il cui progetto è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 19 aprile 2024 e della “Tangenziale di Modena”.

Si segnala, l’avvio dei cantieri del tunnel subportuale a Genova, con l’approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 2 marzo 2024 del progetto.

Proseguono infine gli interventi del Piano Sicurezza Gallerie (seconda fase) e la realizzazione di interventi per il continuo miglioramento degli standard di qualità e sicurezza della rete.

⁽³⁾ Primo tratto autostradale in Italia dotato di un sistema ad alta tecnologia (Automatic Incident Detection) in grado di rilevare le condizioni dell’autostrada e segnalare conseguentemente all’utenza lo stato di apertura o chiusura della corsia di emergenza.

Andamento del traffico

Nel primo trimestre 2024 il traffico sulla rete del Gruppo è cresciuto complessivamente del +4,3% rispetto al primo trimestre 2023. Escludendo gli effetti legati all'anno bisestile e al differente calendario della festività di Pasqua il traffico si incrementa del 2,2%.

In maggiore dettaglio, i chilometri percorsi dai veicoli leggeri ("2 assi") sono aumentati del 4,7% mentre quelli dai veicoli pesanti ("3 o più assi") del +2,2%.

Traffico per concessionaria primo trimestre 2024

	Veicoli* Km (milioni) ¹			Variazione % vs 1° Trimestre 2023
	Veicoli a 2 assi	Veicoli a 3+ assi	Veicoli totali	
Autostrade per l'Italia	8.997,0	1.797,0	10.794,0	4,3%
Tangenziale di Napoli	202,2	3,5	205,7	1,1%
Società Autostrada Tirrenica	45,3	5,8	51,1	5,1%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	24,6	4,8	29,4	4,3%
Trafo del Monte Bianco	1,8	0,8	2,6	1,2%
TOTALE	9.270,9	1.811,9	11.082,8	4,3%

⁽¹⁾Dati espressi in milioni di chilometri percorsi, arrotondati alla prima cifra decimale. Per il Traforo del Monte Bianco i dati si riferiscono al traffico pagante.

Dall'inizio dell'anno al 30 aprile 2024 il traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia registra una crescita del 3,0% rispetto all'omologo periodo del 2023, ovvero del 2,1% escludendo l'effetto legato all'anno bisestile.

Persone, sostenibilità, innovazione

Nel corso dei primi mesi del 2024 sono proseguite le azioni per il raggiungimento degli obiettivi di Sostenibilità del Gruppo, in particolare:

- **Net Zero:** La strategia di ASPI si basa su obiettivi di decarbonizzazione medio e lungo termine; dopo la validazione degli obiettivi al 2030, ASPI ha ricevuto da SBTi anche la validazione degli obiettivi al 2050 per la riduzione del 90% delle emissioni di CO2 legate ad attività dirette e indirette. La validazione è una conferma della significatività della strategia messa in atto.
- **Zero incidenti sul lavoro:** a febbraio 2024 è stata realizzata la seconda edizione della Settimana della Sicurezza, alla quale hanno partecipato attivamente tutte le società del Gruppo realizzando complessivamente circa 190 eventi lungo la rete, con il coinvolgimento di circa 330 imprese esterne e 7.850 lavoratori;
- **Finanza Sostenibile:** gli obiettivi ESG del Gruppo sono sempre più collegati anche alla strategia finanziaria. Con le ultime emissioni di febbraio 2024, l'ammontare di risorse finanziarie sostenibili ha raggiunto circa 6 miliardi di euro.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Risultati consolidati

Il “Totale ricavi operativi” del primo trimestre 2024 è pari a 976 milioni di euro con un incremento di 33 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2023.

In particolare, i “Ricavi da pedaggio” sono pari a 884 milioni di euro, in aumento di 45 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2023 in relazione principalmente all’incremento del traffico, pari al 4,3% (ovvero +3,9% considerando anche l’effetto derivante dal mix negativo), e all’incremento tariffario riconosciuto per il 2024 ad Autostrade per l’Italia pari all’1,51%.

Si segnala inoltre che i ricavi da pedaggio includono anche:

- a) una componente non monetaria connessa agli sconti e alle esenzioni all’utenza di ASPI pari a 12 milioni di euro nel primo trimestre 2024 (20 milioni di euro nel primo trimestre 2023)⁽⁴⁾;
- b) le maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell’ANAS esposte anche tra i costi operativi nella voce “oneri concessori” (87 milioni di euro nel primo trimestre 2024 e 84 milioni di euro nel periodo di confronto)⁽⁵⁾. Escludendo tale integrazione, i ricavi da pedaggio si incrementano di 42 milioni di euro.

I “Costi operativi netti” ammontano a 403 milioni di euro, in diminuzione di 20 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2023 in relazione a:

- a) decremento degli “Altri costi esterni gestionali” dovuto alla riduzione nel 2024 dei costi per energia elettrica e ai maggiori costi sostenuti nel primo trimestre 2023 per assistenze legali;
- b) differente distribuzione temporale degli interventi di manutenzione nel 2024 rispetto al periodo di confronto.

Per effetto delle variazioni sopra descritte il “Margine operativo lordo (EBITDA)”, pari a 573 milioni di euro, si incrementa di 53 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2023. L’EBITDA Cash⁽⁶⁾ è pari a 556 milioni di euro e presenta un incremento di 67 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2023 (489 milioni di euro).

Gli “Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi” sono pari a 201 milioni di euro e si incrementano di 22 milioni di euro in relazione principalmente al maggiore valore

⁽⁴⁾ L’impatto economico delle componenti relative agli sconti e alle esenzioni (inclusi tra gli impegni assunti dalla Società nell’Accordo negoziale stipulato a ottobre 2021) è nullo per effetto dell’utilizzo del fondo rischi ed oneri stanziato negli esercizi precedenti.

⁽⁵⁾ Le integrazioni del canone di concessione da corrispondere all’ANAS, calcolate sulla percorrenza chilometrica, sono pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B e a 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

⁽⁶⁾ EBITDA Cash calcolato escludendo la voce “Variazione Operativa dei Fondi”, gli utilizzi operativi dei fondi e le altre variazioni non monetarie dell’EBITDA.

dei diritti concessori per gli investimenti dell'esercizio 2023.

Il "Margine operativo (EBIT)" è pertanto pari 372 milioni di euro e registra un incremento di 31 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2023 (341 milioni di euro).

Gli "Oneri finanziari netti" sono pari a 91 milioni di euro e registrano un decremento di 10 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2023, principalmente per effetto della riduzione degli oneri finanziari di attualizzazione dei fondi in relazione al decremento dei tassi di interesse.

Gli "Oneri fiscali" sono pari a 88 milioni di euro si incrementano di 13 milioni di euro principalmente per effetto dell'incremento nel primo trimestre 2024 del risultato prima delle imposte.

L'"Utile del periodo di pertinenza del Gruppo", pari a 191 milioni di euro, presenta un incremento di 28 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2023.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (*)

€ milioni	I° trimestre 2024	I° trimestre 2023	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	884	839	45	5
Altri ricavi operativi	92	104	(12)	(12)
Totale ricavi operativi	976	943	33	3
Costi di manutenzione	(94)	(100)	6	(6)
Altri costi esterni gestionali	(71)	(83)	12	(14)
Oneri concessori	(108)	(104)	(4)	4
Costo del lavoro netto	(129)	(139)	10	(7)
Variazione operativa dei fondi	(1)	3	(4)	n.s.
Totale costi operativi netti	(403)	(423)	20	(5)
Margine operativo lordo (EBITDA)	573	520	53	10
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi	(201)	(179)	(22)	12
Margine operativo (EBIT)	372	341	31	9
Oneri finanziari netti	(91)	(101)	10	(10)
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-	1	(1)	(100)
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	281	241	40	17
Oneri fiscali	(88)	(75)	(13)	17
Utile del periodo	193	166	27	16
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	2	3	(1)	(33)
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	191	163	28	17

(*) Per la riconduzione al prospetto di conto economico consolidato ufficiale si rimanda alle Note metodologiche.

Struttura patrimoniale-finanziaria consolidata

Al 31 marzo 2024 il "Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo" ammonta a 2.809 milioni di euro e si incrementa di 203 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2023.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA (*)

€ milioni	31/03/2024	31/12/2023	Variazione
Attività non finanziarie (A)	17.314	17.116	198
Capitale circolante netto (B)	(1.418)	(1.524)	106
Capitale investito lordo (C=A+B)	15.896	15.592	304
Passività non finanziarie (D)	(3.405)	(3.397)	(8)
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	12.491	12.195	296
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.809	2.606	203
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	312	309	3
Patrimonio netto (F)	3.121	2.915	206
Indebitamento finanziario netto (G)	9.370	9.280	90
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (H=F+G)	12.491	12.195	296

(*) Per la riconduzione al prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata si rimanda alle Note metodologiche.

L'“Indebitamento finanziario netto” al 31 marzo 2024 è pari a 9.370 milioni di euro e registra un aumento di 90 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

€ milioni		I° trimestre 2024	I° trimestre 2023	Variazione
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A INIZIO PERIODO	A	(9.280)	(8.117)	(1.163)
EBITDA reported		573	520	53
Variazione operativa dei fondi rilevata a conto economico e altre variazioni non monetarie		1	(4)	5
Costi connessi all'utilizzo dei fondi rischi e oneri		(18)	(27)	9
EBITDA Cash		556	489	67
Oneri finanziari netti monetari		(84)	(89)	5
Imposte correnti		(71)	(46)	(25)
FFO - Cash flow operativo		401	354	47
Variazione capitale circolante e altre poste non finanziarie		(103)	(127)	24
Investimenti operativi		(396)	(285)	(111)
Contributi su investimenti		3	1	2
ECF - Equity free cash flow		(95)	(57)	(38)
Altre variazioni		(6)	6	(12)
Flusso finanziario netto dell'esercizio al netto del flusso per investimenti in attività non finanziarie	B	(101)	(51)	(50)
Flusso finanziario netto per capitale proprio	C	-	-	-
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo	D=B+C	(101)	(51)	(50)
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura e altre variazioni dell'Indebitamento finanziario netto	E	11	(60)	71
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO	F=D+E	(90)	(111)	21
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A FINE PERIODO	A+F	(9.370)	(8.228)	(1.142)

La composizione dell'indebitamento finanziario al 31 marzo 2024 è la seguente:

€ milioni	31/03/2024	31/12/2023	Variazione
Indebitamento finanziario netto			
Passività finanziarie (A)	13.011	12.117	894
Prestiti obbligazionari	10.262	9.272	990
<i>di cui quota a breve</i>		<i>999</i>	<i>999</i>
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.535	2.594	(59)
<i>di cui quota a breve</i>		<i>153</i>	<i>152</i>
Derivati con fair value negativo	42	39	3
Scoperti di conto corrente	-	11	(11)
Finanziamenti a breve termine	-	16	(16)
Altre passività finanziarie	170	183	(13)
Passività finanziarie in dismissione	2	2	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (B)	(3.188)	(2.209)	(979)
Attività finanziarie (C)	(453)	(628)	175
Diritti concessori finanziari	(14)	(14)	-
Attività finanziarie per contributi	(157)	(155)	(2)
Depositi vincolati	(138)	(138)	-
Attività finanziarie in dismissione	(4)	(3)	(1)
Derivati non correnti con fair value positivo	(3)	(155)	152
Altre attività finanziarie	(137)	(163)	26
Indebitamento finanziario netto (D=A+B+C)	9.370	9.280	90

Si segnala l'emissione di Autostrade per l'Italia a febbraio 2024 di nuove obbligazioni "Sustainability-Linked" in due tranches da 500 milioni di euro ciascuna con scadenza rispettivamente nel 2032 e nel 2036.

Sulla diminuzione dei derivati con fair value positivo (152 milioni di euro) incide principalmente la chiusura di taluni derivati da parte di Autostrade per l'Italia a seguito delle due emissioni sopra citate.

La durata media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 31 marzo 2024 è pari a circa cinque anni e tre mesi. Considerando gli strumenti di copertura, l'indebitamento finanziario è espresso per il 92% a tasso fisso e il costo medio della provvista a medio-lungo termine di Gruppo è stato di circa il 3,53%.

Al 31 marzo 2024 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 6.413 milioni di euro (4.634 milioni di euro al 31 dicembre 2023) che risulta composta da disponibilità liquide (3.188 milioni di euro), linee finanziarie committed (2.425 milioni di euro) e dalla nuova linea di credito da 800 milioni di euro (non utilizzata) a supporto del piano di ammodernamento di ASPI stipulata nel 2024 da ASPI con la Banca Europea per gli Investimenti.

Altre informazioni

Finanziamento BEI a supporto del piano di ammodernamento di ASPI

Siglato, il 15 febbraio 2024, un accordo di finanziamento da complessivi 1,2 miliardi di euro tra ASPI e Banca europea per gli investimenti (BEI). In particolare, delle risorse della BEI almeno 800 milioni di euro sono sostenuti da InvestEU con una durata di 15 anni (allineata dunque alla scadenza della concessione) e sarà erogata in forma diretta, contribuendo al programma di ammodernamento della rete, rendendola più sostenibile e resiliente, anche nell'eventualità di futuri eventi climatici. L'impegno della BEI comprende anche ulteriori 400 milioni di euro sotto forma di provvista indiretta, tramite un istituto di credito da indentificare, e volti a supportare l'avanzamento del piano di ammodernamento di ASPI.

Emissione prestiti obbligazionari Sustainability-Linked

Il 28 febbraio 2024 Autostrade per l'Italia ha collocato due nuove tranches da 500 milioni di euro di obbligazioni Sustainability-Linked con scadenza 8 e 12 anni. In linea con gli impegni presentati nel Sustainability-Linked Financing Framework pubblicato a dicembre 2022, il tasso di interesse dei nuovi prestiti obbligazionari sarà legato al raggiungimento di specifici obiettivi di medio e lungo periodo relativi alla riduzione di emissioni di gas serra oltre all'installazione di punti di ricarica per veicoli elettrici lungo la rete autostradale. Contestualmente all'emissione sono stati chiusi derivati

attivi di pari importo nominale (1.000 milioni di euro) ed incassati circa 170 milioni di euro relativi al positivo fair value.

Liquidazione e scioglimento di Autostrade Meridionali

L'Assemblea dei Soci di Autostrade Meridionali S.p.A. l'8 Aprile 2024 ha deliberato all'unanimità lo scioglimento volontario della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, comma 1, n. 6 del Codice Civile, e dell'art. 34 dello Statuto e, per l'effetto di porre la medesima in liquidazione. È stato pertanto nominato un Liquidatore a cui è stato conferito ogni più ampio potere per procedere alla liquidazione del patrimonio sociale e per compiere tutti gli atti utili a tal fine.

Cash-back autotrasportatori

Il 23 aprile 2024 è stata avviata l'erogazione agli autotrasportatori dei rimborsi forfettari relativi ai transiti autostradali effettuati in Liguria nel 2022, come previsto dal Protocollo d'intesa siglato a giugno 2023 per i ristori legati agli extra costi generati dai cantieri autostradali sulle tratte di competenza della concessionaria per un importo complessivo di 33,7 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio seguirà una seconda fase con il cash-back per i transiti effettuati nel 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Nel 2024, anno in cui la prima autostrada italiana compie cento anni, il nostro compito è di proseguire nel piano di ammodernamento e potenziamento della rete, migliorando gli standard di qualità e sicurezza delle infrastrutture, affrontando i temi relativi alla mobilità sostenibile del futuro. Tutto ciò richiede una forte accelerazione degli investimenti a servizio dei viaggiatori e di tutti gli stakeholder dei territori attraversati dalla rete.

Nel 2024 prevediamo un forte impulso a investimenti e manutenzioni con circa 2,3 miliardi di euro con l'obiettivo di proseguire nel piano di ammodernamento e potenziamento del sistema infrastrutturale in gestione, aumentando la vita utile e rafforzando la resilienza delle infrastrutture, anche a fronte di avversi eventi climatici.

Il 2024 è anche l'ultimo anno del primo quinquennio regolatorio di Autostrade per l'Italia, sarà fondamentale individuare, nell'ambito del processo di aggiornamento per il nuovo quinquennio 2025-2029, tutti gli investimenti per sostenere la mobilità del nostro Paese, trovando i meccanismi finanziari adeguati nel rispetto di metriche finanziarie che supportino un'adeguata struttura finanziaria.

Seppur in un contesto incerto, anche per l'aggravarsi della crisi geopolitica in corso, dopo il pieno recupero dei livelli pre-pandemia - confermato anche dalle performance del traffico dei primi quattro mesi dell'anno - si stima che il traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia possa registrare un contenuto incremento rispetto al 2023; gli obiettivi aziendali saranno sempre perseguiti mantenendo una sana ed equilibrata struttura finanziaria.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dott. Piergiorgio Peluso dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Principali risultati per settore operativo

Il perimetro di consolidamento al 31 marzo 2024 non presenta variazioni rispetto a quello del 31 dicembre 2023. Si riportano di seguito i principali risultati per settore operativo:

€ milioni	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI			INGEGNERIA E COSTRUZIONE			INNOVAZIONE E TECNOLOGIA			ALTRI SERVIZI			ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA	
	I° trimestre			I° trimestre			I° trimestre			I° trimestre			I° trimestre		I° trimestre	
	2024	2023	Var.	2024	2023	Var.	2024	2023	Var.	2024	2023	Var.	2024	2023	2024	2023
DATI REPORTED																
Ricavi operativi	947	901	46	222	169	53	40	34	6	14	12	2	(247)	(173)	976	943
EBITDA	566	524	42	3	4	(1)	4	1	3	-	-	-	-	(9)	573	520
FFO-Cash Flow Operativo	396	363	33	1	(1)	2	2	-	2	2	1	1	-	(9)	401	354
Investimenti operativi	360	255	105	8	2	6	-	8	(8)	-	-	-	28	20	396	285
Organico medio	5.345	5.431	(86)	2.840	2.625	215	374	310	64	633	611	22	-	-	9.192	8.977

Nota: Per una migliore rappresentazione dei settori, si segnala che la società Autostrade Meridionali, la cui concessione è stata trasferita al concessionario subentrante ad aprile 2022, è stata riclassificata in "Altri servizi". Conseguentemente, l'EBITDA del primo trimestre 2023 del settore "Attività Autostradali" aumenta rispetto a quanto in precedenza pubblicato per 1 milione di euro, mentre l'EBITDA del settore "Altri servizi" diminuisce il medesimo valore.

Attività autostradali: include le attività delle società concessionarie autostradali;

Ingegneria e costruzione: essenzialmente Amplia Infrastructures e Tecne;

Innovazione e Tecnologia: essenzialmente Movyon, Free To X Spa e Free To X Srl;

Altri servizi: include le attività di service tra cui EsseDiesse, Ad Moving, Elgea e Giovia verso le altre società del Gruppo.

Nel primo trimestre 2024 non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali, né con terzi, né con parti correlate.

Note metodologiche

L'informativa finanziaria al 31 marzo 2024 è predisposta in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) utilizzati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2023, cui si rinvia, e in particolare allo IAS 34 "Bilanci Intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale).

Indicatori Alternativi di Performance

Coerentemente agli orientamenti dell'ESMA, nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione finanziaria semestrale e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Margine operativo lordo (EBITDA)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi la variazione operativa dei fondi e i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti degli oneri che dovranno essere sostenuti nel tempo in relazione agli interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (SITMB);
- b) "Margine operativo (EBIT)": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni, i ripristini di valore e gli accantonamenti per interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di SITMB, sopra citati. L'EBIT, così come l'EBITDA, non include la componente capitalizzata di oneri finanziari relativi ai servizi di costruzione, che è evidenziata in una voce specifica della gestione finanziaria nel prospetto riclassificato, mentre è compresa nei ricavi nel prospetto ufficiale di conto economico del bilancio consolidato;
- c) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) "Indebitamento finanziario netto": è l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti";
- e) "Investimenti operativi": è l'indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo dei business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni; si segnala che la voce non include i costi per investimenti non remunerati inclusi nell'accordo negoziale con il MIT perché trattati come componenti negative del Flusso di cassa operativo (FFO);
- f) "FFO-Cash Flow Operativo o flusso di cassa operativo": è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. Il flusso di cassa operativo è determinato come: utile/(perdita) del periodo + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti di fondi, rilasci per eccedenze e utilizzi operativi di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico;
- g) "EBITDA Cash": è l'indicatore sintetico della redditività monetaria derivante dalla gestione operativa calcolato escludendo dall'EBITDA la voce "Variazione Operativa dei Fondi", gli utilizzi operativi dei fondi e le altre variazioni non monetarie dell'EBITDA;
- h) "Equity free cash flow": è l'indicatore che rappresenta i flussi finanziari disponibili per la remunerazione del capitale proprio, per il rimborso del debito e per la copertura degli eventuali investimenti finanziari; è determinato come: FFO-Cash flow operativo +/- Variazione capitale circolante e altre poste non finanziarie + Investimenti operativi + Contributi su investimenti.

Si evidenzia, inoltre, che all'interno del presente comunicato sono presentati prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 (prospetti ufficiali). Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivanti da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Si evidenzia infine che alcuni IAP sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo dei risultati consolidati – definite anche "Variazioni su base omogenea" - utilizzate per il commento delle variazioni del Margine operativo lordo (EBITDA), dell'Utile/(perdita) del periodo, dell'Utile/(perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo e dell'FFO-Cash Flow Operativo.

Nella tabella seguente sono riconciliati i valori consolidati su base omogenea, per i due periodi a confronto, del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile del periodo, dell'Utile del periodo di pertinenza del Gruppo e

dell'FFO-Cash Flow Operativo con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati nel seguito esposti.

€ milioni	I° trimestre 2024				I° trimestre 2023			
	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori reported (A)	573	193	191	401	520	166	163	354
Effetti non omogenei								
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(1)	1	1	-	(2)	3	3	-
Ammortamento extra contabile dell'avviamento	-	-	-	4	-	-	-	21
Subtotale (B)	(1)	1	1	4	(2)	3	3	21
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)	574	192	190	397	522	163	160	333

L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori degli esercizi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- dai dati dei due periodi a confronto l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo e l'attualizzazione del fondo stanziato in esercizi precedenti da ASPI per far fronte agli impegni previsti nell'Accordo negoziale;
- dai dati dei due periodi a confronto gli effetti connessi alla rilevazione degli effetti dell'affrancamento di quote di ammortamento dedotte extra contabilmente riferite all'avviamento di Autostrade per l'Italia.

Riconduzione dei prospetti contabili riclassificati con quelli ufficiali

Si riportano di seguito i prospetti di riconduzione del Conto economico e della Situazione patrimoniale-finanziaria, redatti ai sensi dei principi contabili internazionali IFRS, con i corrispondenti prospetti riclassificati presentati nei paragrafi precedenti.

PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro

Riconduzione delle voci	31/03/2024						31/12/2023					
	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Fif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Fif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Fif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Fif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Attività materiali	(a)		226			226	(a)		225			225
Attività immateriali	(b)		16.858			16.858	(b)		16.659			16.659
Partecipazioni	(c)		72			72	(c)		73			73
Attività per imposte anticipate	(d)		138			138	(d)		135			135
Altre attività non finanziarie	(e)		-			-	(e)		-			-
Attività non finanziarie in dismissione				(f)		20				(f)		24
Attività non finanziarie (A)						17.314						17.116
Attività commerciali	(g)		859			859	(g)		856			856
Passività commerciali	(h)		(1.736)			(1.736)	(h)		(1.890)			(1.890)
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito correnti				(i+j)		(207)				(i+j)		(136)
Attività per imposte sul reddito correnti	(i)		15				(i)		13			
Passività per imposte sul reddito correnti	(j)		(222)				(j)		(149)			
Altre attività/(passività) nette				(k+l)		(334)				(k+l)		(354)
Altre attività correnti	(k)		131				(k)		134			
Altre passività correnti	(l)		(465)				(l)		(488)			
Capitale circolante netto (B)						(1.418)						(1.524)
Capitale investito lordo (C=A+B)						15.896						15.592
Fondi per accantonamenti				(m+n)		(2.736)				(m+n)		(2.752)
Fondi correnti per accantonamenti	(m)		(540)				(m)		(486)			
Fondi non correnti per accantonamenti	(n)		(2.196)				(n)		(2.266)			
Passività per imposte differite	(o)		(636)			(636)	(o)		(611)			(611)
Altre passività non finanziarie	(p)		(21)			(21)	(p)		(22)			(22)
Passività non finanziarie in dismissione				(q)		(12)				(q)		(12)
Passività non finanziarie (D)						(3.405)						(3.397)
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)						12.491						12.195
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo			2.809			2.809			2.606			2.606
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi			312			312			309			309
Totale patrimonio netto (F)			3.121			3.121			2.915			2.915
Indebitamento finanziario netto (G)				(r+s+t+u+v-w-x-z)		9.370				(r+s+t+u+v-w-x-z)		9.280
Indebitamento finanziario netto non corrente												
Passività finanziarie non correnti	(r)		11.687				(r)		10.754			
Attività finanziarie non correnti	(s)		(340)				(s)		(529)			
Passività finanziarie correnti	(t)		1.322				(t)		1.361			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(u)		(3.178)				(u)		(2.204)			
Disponibilità liquide		(2.221)						(1.849)				
Mezzi equivalenti		(957)						(355)				
Attività finanziarie correnti	(v)		(109)				(v)		(95)			
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (H=F+G)						12.491						12.195
Attività destinate alla vendita	(y)		34				(y)		32			
Attività non finanziarie in dismissione		20						24				
Attività finanziarie in dismissione - attività non correnti	(w)	4					(w)	3				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	(x)	10					(x)	5				
Passività destinate alla vendita	(zz)		(14)				(zz)		(13)			
Passività non finanziarie in dismissione		(12)						(12)				
Passività finanziarie in dismissione	(z)	(2)					(z)	(1)				
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+e-s)		17.634				(a+b+c+d+e-s)		17.621			
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(g+i+k-u-v+y)		4.326				(g+i+k-u-v+y)		3.334			
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-n-o-p+r)		14.540				(-n-o-p+r)		13.653			
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(-h-j-l-m+t-zz)		4.299				(-h-j-l-m+t-zz)		4.387			